



CULTURELABS project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 770158. The sole responsibility for the content of this brochure lies with the CULTURELABS project.



CULTURE LABS

RECIPES FOR SOCIAL INNOVATION

The background of the image is a blurred photograph of people in what appears to be a gallery or museum setting. Several large, solid orange circles are overlaid on the left side of the image. The text is centered in the upper half of the image.

#CulturalHeritage

#CultureLabs

#SocialInnovation

#SocialRecipes

Cosa fa CultureLabs

Propone approcci innovativi e partecipativi per favorire processi di inclusione sociale ed emancipazione culturale, facendo leva sul patrimonio culturale.

Sviluppa un'infrastruttura digitale che aiuta gli utenti ad organizzare progetti partecipativi ritagliati sulle proprie caratteristiche e esigenze.

Mette in atto una strategia di scambio per avvicinare le comunità, specialmente quelli a rischio marginalizzazione, alle istituzioni culturali come i musei e le biblioteche.

Facilita la collaborazione e la comunicazione tra istituzioni culturali, organizzazioni della società civile e pubbliche amministrazioni.

Risponde alle necessità e ai bisogni dei migranti e rifugiati perché giochino un ruolo attivo all'interno della società, consapevoli dell'importanza del loro bagaglio culturale e di tradizioni.

Aiuta le organizzazioni della società civile (come le ONG) ad integrare attività sociali e attività culturali.

A chi si rivolge CultureLabs

Organizzazioni della Società Civile che lavorano con le comunità di migranti e rifugiati.

Istituzioni culturali interessate a giocare un ruolo attivo nei processi di coesione sociale e culturale.

Comunità di migranti e rifugiati, in particolare quelli maggiormente disconnesse dal patrimonio culturale del paese di accoglienza e a più alto rischio di marginalizzazione.

Pubbliche amministrazioni che affrontano nuove sfide e portano avanti progetti di integrazione per migranti, rifugiati e richiedenti asilo.

CultureLabs propone ricette e approcci partecipativi che fanno leva sul patrimonio culturale come strumento di innovazione sociale e stringono collaborazione tra istituzioni e membri della comunità.



CultureLabs realizza 4 progetti pilota.

Sperimenta ricette innovative e approcci partecipativi al fine di coinvolgere le comunità di migranti, rifugiati e richiedenti asilo facendo ricorso ad attività culturali.

Costruire ponti attraverso le arti Italia

Cooss coinvolgerà 3 diversi target (migranti di seconda generazione, richiedenti asilo e rifugiati) attraverso la co-creazione di attività basate sull'arte, con il duplice obiettivo di far conoscere il proprio patrimonio culturale e di avvicinarsi a quello del paese in cui vivono. I bisogni culturali, i desideri e le aspettative dei migranti variano a seconda del livello di integrazione raggiunto nel paese ospitante. CultureLabs è quindi uno strumento per costruire un ponte tra le diverse culture. L'idea è quella di promuovere l'integrazione sociale attraverso la partecipazione ad attività artistiche e culturali, anche nel tentativo di migliorare la qualità di vita dei partecipanti.

Molto di più in comune Regno Unito

Il progetto pilota del People's History Museum esplorerà l'impatto della Brexit sulle comunità migranti nel Regno Unito. Il museo, che si trova a Manchester, lavorerà con migranti e non migranti della città per esplorare quanto essi abbiano "in comune", promuovendo così la reciproca comprensione e il dialogo interculturale. Le attività partecipative saranno organizzate tenendo come punto di riferimento il "Memorial Wall", ovvero un'installazione realizzata in memoria dell'assassinio di Jo Cox, membro del parlamento inglese e attivista per i diritti delle donne e dei migranti. Il progetto produrrà una sorta di risposta artistica al Memorial Wall e darà origine ad un'esposizione online co-prodotta per ricordare il quarto anniversario della morte di Cox nel 2020.

Così distante, incredibilmente vicino Italia

Fondazione Sistema Toscana, in collaborazione con il Sistema Museale di Ateneo di Pisa (SMA), realizzerà un progetto rivolto ad immigrati di seconda generazione. Un progetto di coinvolgimento che ha un duplice obiettivo: quello di avvicinare un nuovo pubblico alle collezioni dello SMA e, allo stesso tempo, quello di produrre una "narrativa alternativa" di quelle stesse collezioni. L'azione, infatti, intende utilizzare il patrimonio culturale dello SMA per dare avvio ad un dialogo interculturale da cui emergeranno differenze, ma anche punti di contatto e sicuramente interessanti scambi di prospettive.

Zoom sul patrimonio culturale Finlandia

Il progetto pilota di Finnish Heritage Agency - Museovirasto inviterà i partecipanti, in modo particolare le donne delle comunità di immigrati, ad utilizzare le collezioni fotografiche dell'Agenzia come fonte di ispirazione per documentare e fotografare la loro esperienza o il loro punto di vista sulla cultura e la storia finlandesi, sulle differenze o le somiglianze tra queste e la cultura del loro paese di origine. Il progetto pilota si propone di promuovere la conoscenza, da parte della comunità autoctona, della cultura delle comunità dei migranti e contribuire a processi di integrazione e scambio culturale.

I partner di CultureLabs



**Sheffield
Hallam
University**

Singular Logic
Innovation at your doorstep



 **Museovirasto
Finnish Heritage Agency**



Platoniq



COME CONTATTARCI

www.culture-labs.eu

 **info@culture-labs.eu**

 **[@CultureLabs_eu](https://twitter.com/CultureLabs_eu)**

 **[@CultureLabsRecipes](https://facebook.com/CultureLabsRecipes)**

**OUR HERITAGE:
WHERE THE PAST
MEETS THE FUTURE**

2018 
**EUROPEAN YEAR
OF CULTURAL
HERITAGE**
#EuropeForCulture